

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.  
Sede: STRADA VICINALE DEI MORI SNC AREZZO AR  
Capitale sociale: 33.619,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: AR  
Partita IVA: 02150290514  
Codice fiscale: 02150290514  
Numero REA: 165481  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 468790  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: sì  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Aisa Impianti S.p.A.  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.409	10.814
II - Immobilizzazioni materiali	19.718	24.243

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>29.127</b>	<b>35.057</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	21.336	21.953
II - Crediti	516.721	630.719
esigibili entro l'esercizio successivo	515.412	600.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	27.277
Imposte anticipate	1.309	2.619
IV - Disponibilita' liquide	206.032	271.634
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>744.089</b>	<b>924.306</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>12.993</b>	<b>9.746</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>786.209</b>	<b>969.109</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	33.619	33.619
IV - Riserva legale	6.724	6.724
VI - Altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	433.587	409.864
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.183	23.723
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>497.113</b>	<b>473.928</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>67.461</b>	<b>52.520</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>221.294</b>	<b>442.343</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	221.294	442.343
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>341</b>	<b>318</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>786.209</b>	<b>969.109</b>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.019.503	2.630.801
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	8.477	1.277
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>8.477</b>	<b>1.277</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.027.980</b>	<b>2.632.078</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	31/12/2025	31/12/2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.323	23.394
7) per servizi	1.427.374	2.049.414
8) per godimento di beni di terzi	29.418	30.668
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	331.538	326.479
b) oneri sociali	105.853	100.780
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.748	35.382
c) trattamento di fine rapporto	21.482	21.140
e) altri costi	24.266	14.242
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>483.139</i>	<i>462.641</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	11.586	21.538
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.406	10.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.180	11.319
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>11.586</i>	<i>21.538</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	618	(1.197)
14) oneri diversi di gestione	6.166	7.030
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.984.624</i>	<i>2.593.488</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>43.356</b>	<b>38.590</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.660	8.620
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.660</i>	<i>8.620</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.660</i>	<i>8.620</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.906	6.759
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.906</i>	<i>6.759</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.246)</i>	<i>1.861</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>42.110</b>	<b>40.451</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	17.618	15.419
imposte differite e anticipate	1.309	1.309
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.927</i>	<i>16.728</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.183</b>	<b>23.723</b>

# Nota integrativa, parte iniziale

---

## Introduzione

---

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 23.183 al netto di imposte per euro 18.927 ed ammortamenti per euro 11.586.

## Criteria di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la

presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

### **Commento**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Correzione di errori rilevanti**

---

### **Commento**

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si evidenzia che nulla è da rilevare.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### **Commento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

### **Commento**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Altre informazioni**

---

### **Commento**

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### **Informativa sull'andamento aziendale**

A decorrere dal mese di marzo 2021 l'attività prevalente della controllata, a seguito dell'iscrizione di Gestione Ambientale all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in Categoria 8, è divenuta l'attività di intermediazione e commercio di rifiuti, senza detenzione degli stessi. Ciò ha consentito a Gestione Ambientale di supportare AISA Impianti per individuare sul libero mercato i flussi di rifiuti organici extra Ambito funzionali alla saturazione del nuovo reparto di compostaggio dell'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zenò.

Nel contempo Gestione Ambientale ha consolidato le attività già precedentemente svolte nel settore ambientale, acquisendo nuovi clienti ed ampliando i servizi di ispezione ambientale, controllo e monitoraggio connessi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati a favore delle amministrazioni comunali ed enti di governo di Ambito. L'Azienda è ormai il punto di riferimento per molti comuni della Provincia di Arezzo e Siena e per tutti gli enti di governo di Ambito della Toscana, in tema di monitoraggio dei servizi di igiene urbana, di riorganizzazione dei servizi di raccolta e spazzamento rifiuti e di contrasto all'evasione/elusione della TARI. Dal 2022 Gestione Ambientale svolge, a seguito dell'aggiudicazione delle gare indette da parte dell'Autorità di Ambito ATO Toscana Costa, dell'Autorità di Ambito ATO Toscana Centro e dell'Autorità di Ambito AURI dell'Umbria il servizio di verifica e controllo sulla corretta erogazione del servizio, da parte del gestore, sulle Provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Firenze, Prato, Pistoia e Terni che comporta un monitoraggio su 198 comuni che contano un totale di oltre tre milioni di abitanti.

Gestione Ambientale svolge altresì servizi di progettazione, consulenza tecnica e gestione cantieri per qualsiasi soggetto pubblico o privato. A decorrere dal 2021, è altresì diventata anche "società di ingegneria", ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 263. Nel 2023 l'Azienda ha altresì ottenuto la certificazione (certificato n.614013) del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla normativa volontaria UNI EN ISO 9001:2015 (IAF:34) Progettazione ed erogazione di servizi di ingegneria. L'Azienda ha altresì avviato il processo per l'estensione della certificazione ISO 9001 anche all'attività di intermediazione e commercio rifiuti.

In occasione della revisione annuale del piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con delibera n. 138 del 21.12.2023, il Comune di Arezzo ha preso atto del processo di trasformazione della Società prevedendo di fatto il mantenimento della Società senza azioni di razionalizzazione e annullando definitivamente l'operazione di razionalizzazione prevista inizialmente per Gestione Ambientale. In particolare nella relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione il Comune di Arezzo ha rilevato il percorso intrapreso da Gestione Ambientale, il cui andamento ha condotto ad una crescita e ad uno sviluppo tale per cui non si rende più necessaria la sua razionalizzazione. Con delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 19.12.2024 il Comune di Arezzo ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche in cui ha finalmente escluso Gestione Ambientale dalle aziende soggette a razionalizzazione. Ciò è stato altresì confermato in occasione della revisione periodica delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2025 approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 156 del 18.12.2025.

# Nota integrativa, attivo

---

## Introduzione

---

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

---

### Introduzione

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	48.432	68.578	-	117.010

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.618	44.335	-	81.953
Valore di bilancio	10.814	24.243	-	35.057
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	-	3.655	2.000	5.655
Ammortamento dell'esercizio	3.406	8.180	-	11.586
Totale variazioni	(3.406)	(4.525)	2.000	(5.931)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	48.432	72.233	-	120.665
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.023	52.515	-	93.538
Valore di bilancio	7.409	19.718	-	27.127

## Commento

Il valore delle partecipazioni in altre imprese si è incrementato nel corso del presente esercizio di Euro 2.000 a seguito della costituzione, in data 28 maggio 2025, dell'associazione CER Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale Arezzo, costituita dal Comune di Arezzo, dalla Fondazione Arezzo Comunità e dalle società Aisa Impianti S.p.A. e Gestione Ambientale S.r.l.. Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere e realizzare l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Per quanto riguarda l'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

# Attivo circolante

---

## Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Rimanenze

### Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	21.953	(617)	21.336
<i>Totale</i>	21.953	(617)	21.336

### Commento

Nel corso dell'esercizio precedente è stato costituito un magazzino con materiali, ricambi e merci necessari per lo svolgimento dei servizi di ispezione e controllo ambientale. Il valore delle rimanenze al 31/12/2025 ammonta ad Euro 21.336.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### Introduzione

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	302.934	187.037	25.103	1.309	338	516.721

#### Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono relativi ai servizi ambientali svolte nei confronti degli enti pubblici per i quali l'Azienda sta attualmente svolgendo i servizi di ispezione ambientale, nonché ai crediti per l'attività di commercio ed intermediazione rifiuti;
- i crediti verso imprese controllanti si riferiscono ai crediti di natura commerciale vantati nei confronti di AISA Impianti SpA;
- i crediti tributari si riferiscono al credito IVA, per euro 3.281 e al credito di imposta riferito ad un intervento di efficientamento energetico di cui all'agevolazione fiscale cd. "Superbonus 110%" disciplinata dall'art. 119 del D.L. 34/2020, pari a euro 21.822. Riguardo al credito di imposta acquisito, si segnala che il valore nominale dello stesso ammonta ad euro 109.109, ed è stato iscritto a bilancio al valore del costo sostenuto, pari all'80% dello stesso (euro 87.287), successivamente incrementato delle quote 2023, 2024 e 2025 pari ciascuna ad un quarto del differenziale tra valore nominale del credito e prezzo di acquisto (euro 21.822), con contropartita a provento finanziario. Al termine dell'esercizio, la società ha proceduto all'utilizzo, mediante compensazione integrale, delle prime tre rate di 4 spettanti, pari complessivamente ad euro 81.831,75 (anni di utilizzo 2023-2026);

- le attività per imposte anticipate si riferiscono alla contabilizzazione del credito cd. "Superbonus 110%" di cui sopra; per ulteriori commenti si rimanda all'apposito paragrafo.

## Disponibilità liquide

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banca c/c	268.841	(64.047)	204.794
Carte di credito	800	(800)	-
Cassa contanti	1.993	(755)	1.238
<b>Totale</b>	<b>271.634</b>	<b>(65.602)</b>	<b>206.032</b>

## Ratei e risconti attivi

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.746	3.247	12.993
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>9.746</b>	<b>3.247</b>	<b>12.993</b>

## Commento

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

## Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Patrimonio netto

### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Introduzione

Qui di seguito si fornisce la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto avvenuta negli ultimi 3 esercizi.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	<b>33.619</b>	<b>6.724</b>	-	<b>328.001</b>	<b>62.471</b>	<b>430.815</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	62.471	62.471-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	19.392	19.392
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>33.619</b>	<b>6.724</b>	<b>1-</b>	<b>390.472</b>	<b>19.392</b>	<b>450.206</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2024</b>	<b>33.619</b>	<b>6.724</b>	<b>1-</b>	<b>390.472</b>	<b>19.392</b>	<b>450.206</b>

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	19.392	19.392-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	23.723	23.723
<b>Saldo finale al 31/12/2024</b>	<b>33.619</b>	<b>6.724</b>	<b>2-</b>	<b>409.864</b>	<b>23.723</b>	<b>473.928</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2025</b>	<b>33.619</b>	<b>6.724</b>	<b>2-</b>	<b>409.864</b>	<b>23.723</b>	<b>473.928</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	23.723	23.723-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	2	-	-	2
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	23.183	23.183
<b>Saldo finale al 31/12/2025</b>	<b>33.619</b>	<b>6.724</b>	<b>-</b>	<b>433.587</b>	<b>23.183</b>	<b>497.113</b>

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	33.619	-	33.619
<i>Totale</i>			<i>33.619</i>	<i>-</i>	<i>33.619</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	6.724	-	6.724

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Totale</i>			6.724	-	6.724
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	433.587	433.587	-
<i>Totale</i>			433.587	433.587	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			473.930	433.587	40.343
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro</b>					

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	52.520	21.482	(6.541)	14.941	67.461
<b>Totale</b>	<b>52.520</b>	<b>21.482</b>	<b>(6.541)</b>	<b>14.941</b>	<b>67.461</b>

### Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce ai n. 11 dipendenti in forza presso la società. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 21.482. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi ai

versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare nonché alle dimissioni volontarie da parte di un dipendente.

## Debiti

---

### Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Introduzione

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti.

#### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	28.672	106.270	9.938	35.016	41.398	221.294

#### Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i debiti iscritti tra le passività:

- debiti verso fornitori per euro 28.672;
- debiti verso controllanti per euro 106.270 di cui euro 97.434 costituiti da debiti commerciali nei confronti di Aisa Impianti spa per effetto delle attività svolte dalla controllante a favore di Gestione Ambientale nonché euro 8.836 per debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale di gruppo;
- debiti tributari riferiti al debito IRAP per euro 2.109 ed a debiti nei confronti dell'erario per ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per euro 7.829;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 35.016;

- altri debiti per euro 41.398 quasi interamente riconducibili a debiti verso il personale.

Non ci sono debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	221.294	221.294

## Ratei e risconti passivi

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	318	23	341
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>318</b>	<b>23</b>	<b>341</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

---

### **Commento**

Nello specifico, i ricavi sono relativi alle attività di ispezione ambientale nei confronti delle Amministrazioni Comunali, alle prestazioni di servizi tecnici a favore della Controllante e ai ricavi per l'attività di commercio e intermediazione rifiuti.

### **Dettagli sugli altri ricavi e sui contributi in conto esercizio**

In ottemperanza a quanto richiesto con comunicazione prot. Prot. 35.634 / A.14.2010.32 del 06.03.2026 del Comune di Arezzo, con la quale è stato di inserire nei documenti di bilancio elementi informativi al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo e verificabile ai fini degli adempimenti annuali in materia di partecipazioni (TUSP) e dei controlli interni si fornisce di seguito un dettaglio inerente gli altri ricavi e contributi in conto esercizio contabilizzati alla voce A5) del Conto Economico.

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati altri ricavi e proventi complessivamente pari a Euro 8.477, di cui Euro 658 imputabili a componenti di ricavo non ricorrenti o non usuali, riconducibili, nella previgente impostazione, all'area straordinaria, interamente relativi a rettifiche contabilizzate per costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti. Si precisa che nell'esercizio 2025, così come negli esercizi precedenti, non sono stati rilevati contributi in conto esercizio.

## **Costi della produzione**

---

### **Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato

il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In ottemperanza a quanto richiesto con comunicazione prot. Prot. 35.634 / A.14.2010.32 del 06.03.2026 del Comune di Arezzo, con la quale è stato di inserire nei documenti di bilancio elementi informativi al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo e verificabile ai fini degli adempimenti annuali in materia di partecipazioni (TUSP) e dei controlli interni, si fornisce una informativa sull'esito degli obiettivi individuati dal Comune di Arezzo con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 19.12.2024 e sulle spese di funzionamento dell'esercizio 2025:

<b>Indicatore</b>	<b>Target 2025</b>	<b>Risultati 2025</b>
Valore della produzione	≥ € 2.000.000	2.027.981
Costi per servizi / Costi della produzione (al netto degli ammortamenti)	≤ 80%	72,34%
Costi per il personale / Costi della produzione (al netto degli ammortamenti)	≤ 29%	24,49%

Come desumibile dalla tabella di cui sopra si rileva il pieno raggiungimento degli obiettivi posti dal Comune di Arezzo, con i risultati relativi ai per servizi e ai costi del personale ampiamente al di sotto dei target previsti.

Si evidenzia che tale scostamento è imputabile alla significativa riduzione dei costi della produzione avvenuta nel 2025 rispetto all'esercizio 2024, pari a Euro 971.793 (al netto degli ammortamenti), ed all'incremento del costo del lavoro per effetto dell'ultima tranche degli incrementi contrattuali previsti dal CCNL dei servizi ambientali del 18 maggio 2022.

Relativamente agli altri costi di funzionamento si riporta di seguito una breve analisi:

- costi per acquisto di beni (materie prime, sussidiarie e di consumo): I costi per acquisto di beni ammontano a Euro 26.323 (Euro 23.394 nel 2024), principalmente riferiti ai costi per lo svolgimento delle attività di ispezione ambientale. Si ritiene che il lieve incremento rispetto all'esercizio precedente sia trascurabile e imputabile a dinamiche di natura esogena. In aggiunta tale costo è quasi interamente di natura fissa e pertanto non è correlato con l'andamento del valore della produzione;
- spese per servizi: Le spese per servizi ammontano a Euro 1.427.374 (Euro 2.049.414 nel 2024). Come già illustrato negli esercizi precedenti, oltre ai costi di struttura la principale componente di costo è riferita all'attività di intermediazione rifiuti, i cui costi sono direttamente correlati ai ricavi. In altri termini una variazione del volume d'affari determina una variazione dei costi per servizi quasi proporzionale.

Visto l'elevato ammontare dei costi afferenti l'attività in parola gli ulteriori costi per servizi, ossia le spese generali, amministrative e di struttura, tipicamente costi fissi, sono trascurabili e non incidono in maniera rilevante rispetto alle variazioni dei costi per servizi;

- costi per il personale: i costi per il personale ammontano a Euro 483.139 (Euro 462.641 nel 2024). La variazione rispetto all'esercizio 2024 è principalmente imputabile all'incremento del costo del lavoro per effetto dell'ultima tranche degli incrementi contrattuali previsti dal CCNL dei servizi ambientali del 18 maggio 2022;
- costi per godimento beni di terzi: I costi per godimento beni di terzi ammontano a Euro 29.418 (Euro 30.668 nel 2024), e sono riferiti ai costi per il noleggio di alcuni dei mezzi aziendali utilizzati per le attività di ispezione ambientale nonché a costi per affitti;
- costi per godimento beni di terzi: I costi per godimento beni di terzi ammontano a Euro 29.418 (Euro 30.668 nel 2024), e sono riferiti ai costi per il noleggio di alcuni dei mezzi aziendali utilizzati per le attività di ispezione ambientale nonché a costi per affitti;
- oneri diversi di gestione: gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 6.166 (Euro 7.030 nel 2024). Tale componente è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente e riferita interamente a oneri diversi di gestione (le componenti straordinarie e non ricorrenti sono pari a soli 68 euro).

La redditività economica risulta positiva anche per l'esercizio 2025, sostanzialmente invariata rispetto al 2024, con un reddito operativo pari a Euro 43.356 e un utile netto pari a Euro 23.183.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

### **Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

### **Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva straordinaria	658	Ricavi e proventi diversi - natura straordinaria

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

## Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva straordinaria	79	Oneri diversi di gestione - natura straordinaria

### Commento

Le voci di natura straordinaria si riferiscono interamente a costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico sono state stanziare imposte anticipate IRES non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nel corso dell'esercizio la società ha stornato la quota 2025 delle imposte anticipate accantonate nel corso dell'esercizio precedente in relazione alla contabilizzazione del credito cd. "Superbonus 110%", calcolata con riferimento alla terza quota di quattro (anni di utilizzo del credito 2023 - 2026) del provento finanziario generato dal differenziale tra il prezzo di acquisto ed il valore nominale.

## Nota integrativa, altre informazioni

---

### Introduzione

---

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

---

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	10	1	11

## Commento

Nel corso dell'esercizio 2025 un dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie ed è stato prontamente sostituito mediante l'assunzione di un nuovo dipendente e pertanto l'organico del personale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

---

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.671	3.120

## Commento

Gli importi indicati nella tabella di cui sopra si riferiscono al costo iscritto a bilancio, comprensivo di oneri previdenziali e assistenziali.

In ottemperanza a quanto richiesto con comunicazione prot. Prot. 35.634 / A.14.2010.32 del 06.03.2026 del Comune di Arezzo, con la quale è stato di inserire nei documenti di bilancio elementi informativi al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo e verificabile ai fini degli adempimenti annuali in materia di partecipazioni (TUSP) e dei controlli interni si dà evidenza di seguito del rispetto del limite previsto dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016, che richiama l'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012:

- compenso complessivo per la remunerazione dell'organo amministrativo di competenza dell'esercizio 2025 pari a Euro 24.670,67, di cui;
  - o quota fissa pari a Euro 20.000,00;
  - o contributi previdenziali/assistenziali a carico della società pari a Euro 4.670,67.
- nell'esercizio 2025 non sono stati erogati compensi variabili, gettoni e rimborsi forfettari a favore degli amministratori.

Si ricorda che il primo compenso erogato a favore dell'organo amministrativo a decorrere dalla data di costituzione della Società è quello relativo all'esercizio 2015, che ammonta a Euro 27.000,00, oltre oneri previdenziali a carico dell'Azienda per Euro 4.230,00, per un costo totale pari a Euro 31.230,00.

Sulla base dell'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012, considerato che il costo complessivo a carico dell'Azienda da prendere a riferimento per la verifica del rispetto del limite di cui, all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016, ammonta a 31.230,00 euro, con la presente si attesta il rispetto del limite previsto dall'art. 11, comma 7, del D.Lgs. 175/2016.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### **Introduzione**

Nei conti d'ordine troviamo le seguenti garanzie passive:

- Euro 500.000 per la fideiussione bancaria n. 90887 rilasciata dall'istituto di credito Banco BPM a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Euro 9.600 per fideiussione assicurativa n. 2025/13/6728638 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore di ATO Toscana Centro;
- Euro 6.399 per fideiussione assicurativa n. 2025/13/6728413 rilasciata da Italiana Assicurazioni a favore di ATO Toscana Costa.

Si rende altresì noto che per la fideiussione bancaria n. 90887 di euro 500.000 rilasciata dall'istituto di credito Banco BPM a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la controllante AISA Impianti SpA ha rilasciato lettera di patronage forte per un importo di euro 500.000 a favore del predetto istituto a garanzia delle obbligazioni assunte da Gestione Ambientale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### **Commento**

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

<b>Parte correlata</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Descrizione dell'operazione</b>
AISA Impianti SpA	133.340	Prestazione di servizi di ingegneria
AISA Impianti SpA	108.050	Prestazione servizi tecnici e diversi

<b>Parte correlata</b>	<b>Costi</b>	<b>Descrizione dell'operazione</b>
AISA Impianti SpA	37.269	Contratto per lo svolgimento di servizi amministrativi
AISA Impianti SpA	1.199.005	Costi per attività di intermediazione e commercio rifiuti
AISA Impianti SpA	7.851	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
AISA Impianti SpA	46.462	Accordo di distacco del personale
AISA Impianti SpA	8.000	Contratto per lo svolgimento di servizi IT

Come già reso noto la controllante AISA Impianti S.p.A. ha altresì rilasciato lettera di patronage forte per un importo di euro 500.000 a favore dell'istituto Banco BPM a garanzia delle obbligazioni assunte da Gestione Ambientale per la fideiussione bancaria n. 90887 di euro 500.000 presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Commento**

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

# Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

## Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

## Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024
B) Immobilizzazioni	68.724.710	
C) Attivo circolante	25.103.009	
D) Ratei e risconti attivi	243.549	
<b>Totale attivo</b>	<b>94.071.268</b>	
Capitale sociale	6.650.000	
Riserve	37.464.285	
Utile (perdita) dell'esercizio	467.055	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>44.581.340</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	998.269	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	791.626	
D) Debiti	45.506.418	
E) Ratei e risconti passivi	2.193.615	
<b>Totale passivo</b>	<b>94.071.268</b>	

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024
A) Valore della produzione	18.221.185	
B) Costi della produzione	16.559.566	
C) Proventi e oneri finanziari	(994.435)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	200.129	
Utile (perdita) dell'esercizio	467.055	

## Azioni proprie e di società controllanti

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto tali tipologie di somme.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo l'intero utile d'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

---

### **Commento**

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 30/03/2026

Giacomo Cherici, Amministratore Unico

